

PERGINE

Sale la temperatura del dibattito in vista dell'incontro del sindaco con la frazione

«La variante di San Cristoforo non risponde a reali bisogni»

Alleanza Verdi e Sinistra si professa molto critica

DANIELE FERRARI

PERGINE – La contrarietà ad una variante urbanistica che sin qui ha raccolto molte perplessità e rilievi critici dai servizi urbanistici della Provincia, ma anche la disponibilità a ragionare su un possibile sviluppo dell'area di San Cristoforo frutto di un progetto più complessivo, partecipato e condiviso con tutti i residenti della frazione. Queste le considerazioni espresse in una nota dalla sezione e gruppo consigliere di "Alleanza Verdi e Sinistra" rappresentato dal consigliere Giuseppe Facchini.

«La variante urbanistica, frutto di un accordo tra pubblico e privato sull'area dell'ex teatro tenda e una consistente porzione di terreno a San Cristoforo, è un'operazione che sin dall'inizio ha incontrato la contrarietà di numerosi cittadini e del Comitato San Cristoforo - scrive il gruppo di Avs e il consigliere Giuseppe Facchini - anche il nostro gruppo consigliere si è sempre dichiarato molto critico, tanto da votare ripetutamente contro il testo proposto della variante».

La presentazione di nuove osservazioni critiche della Provincia sull'ultima versione della variante rafforza le perplessità e contrarietà sul documento urbanistico.

«Appare con evidenza la scarso interesse pubblico e poca utilità della variante per lo sviluppo dell'area - specifica il documento di Avs - la variante non risponde ai bisogni dei cittadini, ed è un'operazione realizzata con uno strumento non adeguato, che premia un interesse privato per legittimo».

Da qui le considerazioni finali di Alleanza Verdi e Sinistra.



L'area di San Cristoforo interessata dalla variante urbanistica

«Non siamo contrari a ragionare su un possibile sviluppo dell'area di San Cristoforo, ma la definizione urbanistica di "un importante tassello dello sviluppo della zona" non può prescindere da un disegno complessivo - conclude Avs - oggi mancano reali elementi d'analisi e prospettiva. Invece di rincorrere il privato sarebbe più utile alla cittadinanza costruire un progetto condiviso, rispondente ad un'idea di turismo e sviluppo che rispetti alcuni criteri (ambientali, economici, urbanistici, sociali) e che realmente consideri prospettive a lungo termine per l'intera zona. Come chiesto in

consiglio comunale sin da dal 2002 con una mozione, è necessario favorire un puntuale e sereno confronto tra Comitato per S. Cristoforo, imprenditori, operatori economici e popolazione: percorso partecipato che permetta di costruire un modello di sviluppo turistico sostenibile e tale da rilanciare azioni e progetti che si intendono intraprendere sul lungolago di San Cristoforo». Tematiche che saranno al centro dell'incontro che martedì alle 20 il sindaco Marco Morelli e la sua giunta avranno con i residenti della frazione di San Cristoforo nel centro polifunzionale di Canale.

PERGINE

È crollato il campanileto a vela della chiesa di Brazzaniga: strada chiusa

La statua della Madonna in frantumi

LUIGI OSS PAPOT

PERGINE – Amaro risveglio per i residenti della frazione di Brazzaniga, ieri mattina. La statua della Madonna, che sormontava il piccolo campanileto a vela, è crollata sulla strada antistante, andando in frantumi.

La chiesa, dedicata all'Immacolata, risale al 1881, ma da una quindicina d'anni delle crepe si sono formate sulle mura perimetrali e più volte è stato segnalato il cattivo stato di conservazione dell'edificio sacro da parte dei residenti e



del fiduciario, Ivan Moser. Ora, dopo che già una volta era stata chiusa la strada antistante per precauzione, a seguito di questo crollo sono



A sinistra, la chiesa prima del crollo

state nuovamente poste delle transenne per chiudere il transito a pedoni e veicoli, consentendo invece il transito sulla pista sterrata

che corre lungo il Fersina per i residenti che devono raggiungere le loro abitazioni. Sono stati eseguiti dei sopralluoghi, anche con dei droni, per verificare lo stato del campanileto e della copertura. La statua della Madonna, o quel che ne rimane, è stato recuperato e messo in sicurezza. È ancora da capire se il crollo, che fortunatamente non ha coinvolto persone o cose, sia da imputare all'ondata di maltempo che ha interessato la Valsugana fra giovedì e venerdì, oppure se si sia trattato di un cedimento strutturale.

PERGINE

Oggi l'evento per negozi e bar

“Sbaracco”, e il centro si anima

PERGINE – Torna questo pomeriggio, nelle vie del centro, lo “Sbaracco”, iniziativa pensata dal Copi (Consorzio operatori Pergine iniziative) con il sostegno del Comune di Pergine, della Pro loco e della Cassa Rurale, per animare gli esercizi commerciali ed il centro storico. Lo “Sbaracco” è una giornata dedicata allo shopping, alla socialità e al divertimento per tutta la famiglia, con promozioni e occasioni in oltre 15 negozi del centro storico. L'iniziativa, tra l'altro, coincide al mattino con le manovre e le dimostrazioni dei vigili del fuoco volontari, che in occasione del 160° anniversario di fondazione animeranno al mattino il centro storico. Dalle 15.30 invece inizierà lo “Sbaracco” vero e proprio, con le 15 attività commerciali aderenti all'iniziativa che proporranno, all'interno o all'esterno, attività e laboratori.

È prevista inoltre animazione itinerante con bolle di sapone, spettacoli di magia, sculture di palloncini e truccabimbi con AnimaCri. Così come pensato dal Copi, dunque, la giornata vuole intercettare tutti i gusti, sia dei più piccoli che degli adulti. «Lo “Sbaracco” - spiega il Copi con una nota - è l'occasione perfetta per riscoprire Pergine e sostenere i nostri commercianti. Un evento che unisce la convenienza dello shopping alla voglia di vivere il centro tutti insieme».

Lop